

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

PREINTESA DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA
AMMINISTRATIVA

SOTTOSCRITTA IL 10/09/2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLA PREINTESA

<i>Data di sottoscrizione</i>	10/09/2013
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	Anno 2013
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Amministrativo: Dr. Eugenio Possamai delegazione trattante di parte Sindacale dell'area della Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa (di seguito denominata PTA) , composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa: <ul style="list-style-type: none"> - CISL FP Sanità - FEDIR Sanità
<i>Soggetti destinatari</i>	Tutti i dirigenti dei ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo

<i>Materie trattate</i>	<p>a) Retribuzione di posizione individuale secondo l'incarico assegnato</p> <p>b) Retribuzione di risultato individuale secondo il raggiungimento degli obiettivi sulla base dell'incarico conferito</p>
-------------------------	---

La preintesa sottoscritta considera quanto disposto da parte della Giunta Regionale attraverso le linee di indirizzo per la realizzazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance nel SSN contenute nella legge regionale 26 maggio 2011 n. 9, in applicazione dei principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

In attuazione della DGRV n.2205 del 6/11/2012, l'Azienda ha istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, che tra le competenze previste, deve, nel mese di novembre, prendere in esame e approvare il piano triennale della performance.

La retribuzione economica corrisposta a ciascun dirigente prevede una quota parte in acconto mensile e una quota parte a conguaglio, rettificabile in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

La preintesa siglata (allegato 1) ripropone anche per l'anno 2013, sia per quanto riguarda la retribuzione di posizione che la retribuzione di risultato, le medesime modalità di distribuzione concordate per l'anno 2012 negli accordi del 30/05/2012 e del 06/11/2012, approvati dal Collegio Sindacale rispettivamente in data 26/07/2012 e 10/12/012 (allegato 2 e 3).

Difatti, l'intento delle delegazioni trattanti è stato quello di sottoscrivere un accordo "ponte" tra il precedente modello organizzativo e la riorganizzazione che l'attuale Amministrazione sta attivando in ambito Amministrativo e Tecnico con il superamento dell'interaziendalità tra l'Azienda Ospedaliera e l'Azienda Ulss n.16, che si definirà con l'approvazione del nuovo Atto Aziendale.

L'art.4¹ del CCNL 1998-2001 regola le materie demandate alla contrattazione integrativa aziendale, tra cui le modalità di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati ed agli obiettivi assegnati secondo gli incarichi conferiti.

¹ Art. 4: *Contrattazione collettiva integrativa*

1. In sede aziendale le parti stipulano il contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di cui agli artt. 50, 51 e 52.

2. In sede di contrattazione collettiva integrativa sono regolate le seguenti materie:

A) individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, ai sensi della legge 146 del 1990, secondo quanto previsto dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali relativi all'area dirigenziale;

B) criteri generali per :

1) la definizione della percentuale di risorse di cui al fondo dell'art. 52 da destinare alla realizzazione degli obiettivi generali dell'azienda affidati alle articolazioni aziendali (individuate dal d.lgs. 502/1992, quali dipartimenti, distretti, presidi ospedalieri, dalle

Nella preintesa oggetto di esame le parti hanno stabilito di determinare una quota procapite annuale, finanziata dal fondo di posizione di cui all'art. 8 del CCNL 2008/2009 Il biennio, determinata sulla base della graduazione degli incarichi ricoperti dai singoli dirigenti e della complessità della Struttura diretta.

La quota di retribuzione di risultato, legata alla realizzazione e complessità degli obiettivi assegnati ad ogni dirigente, è finanziata dal fondo per la retribuzione di risultato di cui all'art. 10 del CCNL 2008/2009 Il biennio, nonché dai residui disponibili a consuntivo dei fondi di cui agli artt. 8-9, secondo quanto previsto dall'art.52 c.4 lett.c² del CCNL 1998-2001. Per valorizzare l'impegno dei dirigenti connesso alla complessità organizzativa delle strutture amministrative, le parti hanno concordato di utilizzare per la remunerazione della retribuzione di risultato, in aggiunta alle risorse del fondo contrattuale, parte dei proventi della Libera Professione da attribuire al personale dirigenziale che con la propria attività rende possibile l'organizzazione per l'esercizio della libera professione intramuraria, con le modalità già definite nell'accordo sottoscritto per l'anno 2012. Tale fondo derivante dalla Libera Professione, è disciplinato dall'art.57³ del CCNL 1998-2001 che al

leggi regionali di organizzazione e dagli atti aziendali), ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti. Detta retribuzione è strettamente correlata alla realizzazione degli obiettivi assegnati ed avviene, quindi, a consuntivo dei risultati totali o parziali raggiunti ovvero per stati di avanzamento, in ogni caso dopo la necessaria verifica almeno trimestrale, secondo le modalità previste dall'art. 62 del CCNL 5 dicembre 1996;

- 2) l'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 ;
 - 3) la distribuzione tra i fondi dell'art. 50 e 52 delle risorse aggiuntive assegnate;
 - 4) le modalità di attribuzione - ai dirigenti cui è conferito uno degli incarichi previsti dall'art. 27, comma 1, lettere b), c) e d) - della retribuzione collegata ai risultati ed agli obiettivi e programmi assegnati secondo gli incarichi conferiti ;
 - 5) lo spostamento di risorse tra i fondi di cui agli artt. 50, 51 e 52 ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, la finalizzazione tra i vari istituti nonché la rideterminazione degli stessi in conseguenza della riduzione di organico derivante da stabili processi di riorganizzazione previsti dalla programmazione sanitaria regionale;
 - C) linee generali di indirizzo dei programmi annuali e pluriennali dell'attività di formazione manageriale e aggiornamento dei dirigenti, anche in relazione all'applicazione dell'art. 16 bis e segg. del dlgs 502/1992;
 - D) pari opportunità, con le procedure indicate dall'art. 8 anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125 ;
 - E) criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al d.lgs n. 626 del 1994 e nei limiti stabiliti dall'accordo quadro relativo all'attuazione dello stesso decreto ;
 - F) implicazioni derivanti dagli effetti delle innovazioni organizzative, tecnologiche e dei processi di esternalizzazione, disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti ;
 - G) criteri generali per la definizione dell'atto di cui all'art. 54, comma 1, per la disciplina e l'organizzazione dell'attività libero professione intramuraria nonché per l'attribuzione dei relativi proventi ai dirigenti interessati.
3. Fermi restando i principi di comportamento delle parti indicati nell'art. 11 sulle materie dalla lettera C alla lettera G, non direttamente implicanti l'erogazione di risorse destinate al trattamento economico, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative senza che sia raggiunto l'accordo tra le parti, queste riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e di decisione. D'intesa tra le parti, il termine citato è prorogabile di altri trenta giorni.
4. I contratti collettivi integrativi non possono essere in contrasto con vincoli e limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e si svolgono sulle materie stabilite nel presente articolo. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

² Art.52 c.4 lett c) resta confermata la possibilità di utilizzazione - anche temporanea - nel fondo per la produttività collettiva - di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione dei fondi di cui agli artt. 50 e 51

³ Art.57 Criteri generali per la formazione delle tariffe e per l'attribuzione dei proventi

1. I criteri per l'attribuzione dei relativi proventi ai dirigenti interessati nonché al personale che presta la propria collaborazione sono stabiliti dall'azienda con apposita disciplina adottata con le procedure dell'art. 54, comma 1.
2. Nella fissazione delle tariffe le aziende terranno conto dei seguenti criteri generali: [...]
3. Nella contrattazione integrativa dovranno essere definiti gli incentivi economici da attribuire al personale dirigenziale degli altri ruoli che con la propria attività rende possibile l'organizzazione per l'esercizio della libera professione intramuraria.

comma 3 permette che in sede di contrattazione integrativa possano essere definiti degli incentivi economici. In data 4/01/2010 è stato sottoscritto tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale il regolamento aziendale, che all'art.19 prevede: *"la quota destinata al personale che collabora indirettamente per assicurare l'esercizio dell'attività libero professionale, ivi compreso il personale della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa, come previsto dall'art. 57 c.3 del CCNL 8/6/2000, viene calcolata all'interno del fondo 30% Direzione/Servizi Amministrativi e Sanitari, individuato nell'art.20 lett.A) del presente Regolamento"*.

I criteri di assegnazione delle risorse della Libera Professione, tengono conto della maggiore attività svolta dai dirigenti relativamente alla gestione amministrativa della libera professione intramoenia e delle attività strategiche aziendali individuate dalla direzione e in relazione agli obiettivi regionali assegnati.

Per maggior chiarezza di seguito ricapitoliamo l'utilizzo delle risorse finanziate dal fondo Libera Professione:

- 1) il 65%:
 - a) per i dirigenti afferenti a strutture aziendali ai fini di garantire la stessa quota base di risultato assegnato per l'anno 2012 (denominata quota A nell'allegato B);
 - b) per i dirigenti afferenti a strutture aziendali che collaborano nella gestione congiunta con l'Azienda ULSS 16, con lo scopo di garantire la continuità nello svolgimento delle attività e nel contempo progettare e attivare il complesso iter di superamento del modello dipartimentale interaziendale (denominata quota B nell'allegato B).
- 2) il restante 35% viene distribuito tra tutti i dirigenti afferenti alle strutture aziendali coinvolte indirettamente nell'attività organizzativo-gestionale di supporto alla Libera Professione, considerando il numero di dirigenti di ogni struttura, il peso assegnato a ogni singola struttura sulla base del contributo fornito nello svolgimento dell'attività, nonché la collaborazione al raggiungimento degli obiettivi regionali. Rimangono esclusi i dirigenti che percepiscono una remunerazione incentivante derivanti da altri fondi aziendali di importo superiore a quello previsto nell'allegato B e denominato "integrazione quota LP".

La presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla pretesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI AZIENDALI

I fondi contrattuali dell'Area della Dirigenza PTA disciplinati dagli artt. 8-10 del CCNL 2008-2009 Il biennio, tuttora vigente risultano essere i seguenti:

1. Il fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa di cui all'art. 8 del CCNL 2008/2009 Il biennio (in seguito denominato Fondo di Posizione), il quale finanzia mensilmente una serie di indennità legate alla qualifica e all'incarico conferito tra i singoli dirigenti come stabilito dai CCNL e/o accordi aziendali specifici. Tali indennità sono assegnate in forma fissa e ricorrente per cui la spesa annuale rispecchia la situazione in essere nell'anno di riferimento. L'eventuale residuo del fondo generato, derivante da cessazioni, integrazioni del CCNL e impegni non utilizzabili per le finalità del fondo stesso, sono oggetto di contrattazioni tra le parti.
2. Il fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro di cui all'art. 9 del CCNL 2008/2009 Il biennio (in seguito denominato Fondo Trattamento accessorio), il quale finanzia mensilmente le indennità legate al disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro. Tali indennità vengono attribuite al verificarsi della condizione e liquidate nei mesi successivi alla reale attuazione, per cui sono da considerarsi indennità accessorie, la cui spesa complessiva è definibile a consuntivo e potrebbe pertanto risultare differente di anno in anno, a seconda delle situazioni in essere.
3. Il fondo della retribuzione di risultato e premio per la qualità della prestazione individuale di cui all'art. 10 del CCNL 2008/2009 Il biennio (in seguito denominato Fondo di Risultato), il quale finanzia il raggiungimento degli obiettivi aziendali valutati dall'Organismo Indipendente di Valutazione. Periodicamente viene erogata una quota, da considerarsi un saldo parziale mensile come definito dall'art. 11 comma 4. del CCNL 2002/2005 Il biennio⁴,

⁴ Art 11 comma 4. Dall'entrata in vigore del CCNL le risorse, complessivamente disponibili destinate alla retribuzione di risultato che siano eventualmente da erogare in forma di acconto ovvero per stati di avanzamento, ai sensi dell'art. 62, comma 8 del CCNL del 5 dicembre 1996, sono ridotte al 50% con riferimento alle quote attribuibili. La parte restante di

e a consuntivo viene corrisposto il residuo del fondo stesso nonché le eventuali risorse che si dovessero generare dagli altri fondi contrattuali di cui agli artt. 8 e 9 con le modalità concordate tra le parti.

Con delibera n. 1491 del 27/12/2012 sono stati costituiti i fondi aziendali per l'area contrattuale della Dirigenza PTA (allegato n.4). Si precisa che per l'anno 2013, le decurtazioni ai sensi della Legge 122/2010 art. 9 c. 2bis, si potranno definire solo a consuntivo e verrà predisposto uno specifico provvedimento.

DIRIGENZA P.T.A. FONDO POSIZIONE art.25 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.9 II Biennio				
	2010	2011	2012	2013
Fondo consolidato al 31/12/05 (art.49 c.1 CCNL02-05)	€ 349.481,62	€ 349.481,62	€ 349.481,62	€ 349.481,62
Decurtazione dovuta a trasferimento dotazione I.O.V.	-€ 31.521,16	-€ 31.521,16	-€ 31.521,16	-€ 31.521,16
Incremento Posizione (art.25 c.2 I°biennio06-07)	€ 16.831,04	€ 16.831,04	€ 16.831,04	€ 16.831,04
Incremento posizione (art.8 c. 2 II biennio 08-09)	€ 12.952,86	€ 12.952,86	€ 12.952,86	€ 12.952,86
TOTALE FONDO	€ 347.744,36	€ 347.744,36	€ 347.744,36	€ 347.744,36
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Generale dello Stato)		-€ 14.194,92	-€ 14.194,92	da definire a consuntivo
TOTALE FONDO DISPONIBILE		€ 333.549,43	€ 333.549,43	

DIRIGENZA P.T.A. FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO art.26 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.10 II Biennio				
	2010	2011	2012	2013
Fondo consolidato al 31/12/05 (art.49 c.1 CCNL02-05)	€ 6.397,87	€ 6.397,87	€ 6.397,87	€ 6.397,87
Decurtazione dovuta a trasferimento dotazione I.O.V.	-€ 851,59	-€ 851,59	-€ 851,59	-€ 851,59
€ 63,49 annui lordi*teste al 31/12/05 per il 2007 e € 117,91 annui lordi*teste al 31/12/05 per il 2008 (art.26 c.2 I°biennio06-07)	€ 3.537,30	€ 3.537,30	€ 3.537,30	€ 3.537,30
TOTALE FONDO	€ 9.083,58	€ 9.083,58	€ 9.083,58	€ 9.083,58
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Generale dello Stato)		-€ 370,79	-€ 370,79	da definire a consuntivo
TOTALE FONDO DISPONIBILE		€ 8.712,79	€ 8.712,79	

dette risorse rimane nel fondo di cui al presente articolo ed unitamente alle risorse di cui al comma 3, è corrisposta esclusivamente a consuntivo in relazione al raggiungimento del risultato, nel termine massimo di un semestre.

DIRIGENZA P.T.A. FONDO RISULTATO art.27 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.11 II Biennio				
	2010	2011	2012	2013
Fondo consolidato al 31/12/05 (art.49 c.1 CCNL02-05)	€ 53.713,64	€ 53.713,64	€ 53.713,64	€ 53.713,64
Decurtazione dovuta a trasferimento dotazione I.O.V.	-€ 5.058,99	-€ 5.058,99	-€ 5.058,99	-€ 5.058,99
€ 95,27 annui lordi*teste al 31/12/05 per il 2007 e € 176,93 annui lordi*teste al 31/12/05 per il 2008 (art.27 c.2 I°biennio06-07)	€ 5.307,90	€ 5.307,90	€ 5.307,90	€ 5.307,90
Incremento dal 01/01/2009 di 120,90 per teste al 31/12/2007 (art. 10 c. 2 II Biennio 08-09)	€ 3.385,20	€ 3.385,20	€ 3.385,20	€ 3.385,20
TOTALE FONDO	€ 57.347,75	€ 57.347,75	€ 57.347,75	€ 57.347,75
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Generale dello Stato)		-€ 2.340,93	-€ 2.340,93	da definire a consuntivo
TOTALE FONDO DISPONIBILE		€ 55.006,81	€ 55.006,81	

**DESTINAZIONE E SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA –
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE**

La retribuzione di posizione è determinata sulla base della graduazione degli incarichi dirigenziali, secondo le indicazioni contrattuali di cui all'art.26 del CCNL 1998/2001 e assegnata considerando le pesature definite nell'accordo siglato per l'anno 2012, riportate nell'allegato A della preintesa sottoscritta. L'ammontare dello speso previsto per l'anno 2013 è totalmente finanziato dal Fondo di Posizione.

La retribuzione di risultato, invece, è proporzionata alle pesature previste nel medesimo accordo, sulla base della complessità dell'organizzazione e dell'articolazione dei servizi amministrativi nonché sulla graduazione degli incarichi dirigenziali.

L'ammontare del Fondo di Risultato per l'anno 2013 è pari a € 57.347,75 e i valori della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti sulla base del coefficiente di pesatura sono evidenziati nell'allegato B della preintesa (quota base AOP).

Il fondo derivante dalla Libera Professione, analizzati gli introiti degli anni precedenti nonché gli incassi per attività libero professionale registrati ad oggi per l'anno corrente, ammonterà verosimilmente a € 240.000 circa al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, salvo variazioni desumibili a consuntivo.

Le risorse vengono erogate considerando la valutazione espressa da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strutturali con riferimento all'anno 2013.

Le quote procapite sono determinate sulla base delle seguenti modalità: la presenza annuale e la pesatura dell'incarico professionale.

Limitatamente alla quota derivante dal fondo Libera Professione, la distribuzione terrà conto dell'effettiva presenza in servizio del dirigente nel corso dell'anno ovvero delle assenze ad eccezione dei permessi ad ore e delle ferie, nonché della presenza effettiva relativa all'attività istituzionale, comprensiva della formazione obbligatoria e delle missioni, corrispondente a 44 settimane a 38 ore, analogamente a quanto stabilito nell'accordo sottoscritto il 04/01/2010 per la Dirigenza Medica e Sanitaria con riferimento al Fondo Perequativo art. 57 c.2 lett.i CCNL 1998/2001.

Lo schema riassuntivo di seguito esplicitato riporta per ogni fondo contrattuale i seguenti campi:

- Ammontare del fondo definito secondo le modalità stabilite dai CC.NN.NN.LL., nonché le decurtazioni ai sensi dell'art.9 comma 2bis della Legge n.122/2010 e ai sensi dell'art.71 della Legge n.133/2008. Tali risorse derivanti dalla decurtazione non sono utilizzabili ai fini della distribuzione per l'anno di riferimento.
- Ammontare delle risorse erogate mensilmente nel corso dell'anno di riferimento per la remunerazione degli istituti formalmente regolamentati dalla Contrattazione nazionale e aziendale.
- Residuo del fondo a disposizione a consuntivo.

Per quanto riguarda l'anno 2013 il prospetto riepilogativo riporta il monitoraggio dello speso comprensivo di quanto erogato con la mensilità di agosto 2013 ed una ipotetica proiezione di spesa a fine anno.

Per l'anno 2012, le cui modalità di distribuzione sono state concordate negli accordi del 30/05/2012 e del 06/11/2012, approvati dal Collegio Sindacale rispettivamente in data 26/07/2012 e 10/12/012, si riporta uno schema riassuntivo aggiornato con gli stipendi di aprile 2013, al fine di poter effettuare un confronto come previsto dalla Circolare Ministeriale in materia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Eugenio Possamai)
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Eugenio Possamai)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2012
AREA DIRIGENZA T.A.P.

Situazione aggiornata a: liquidazioni di APRILE 2013

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
(art. 8 II°biennio CCNL 2006-2009)
Riferimento contabile e liquidazione dicembre 2012

FONDO	€	347.744,36
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	14.194,92
FONDO DISPONIBILE	€	333.549,44
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2012)	-€	329.911,61
riduzioni art.71 Legge n.133/2008	-€	1.695,21
RESIDUO trasferito nel F.Risultato	€	1.942,62

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO
(art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009)
Riferimento contabile e liquidazione dicembre 2012

FONDO	€	9.083,58
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	370,79
FONDO DISPONIBILE	€	8.712,79
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2012)	-€	8,91
riduzioni art.71 Legge n.133/2008	€	-
RESIDUO trasferito nel F.Risultato	€	8.703,88

FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO
(art. 10 II°biennio CCNL 2006-2009)
Riferimento contabile e liquidazione dicembre 2012

FONDO	€	57.347,75
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	2.340,94
FONDO DISPONIBILE	€	55.006,81
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2012) corrispondente al 50% della quota individuale erogata in acconto	-€	100.203,39
Risorse Residue F.Posizione	€	1.942,62
Risorse Residue F.Trattamento Accessorio	€	8.703,88
riduzioni art.71 Legge n.133/2008	-€	527,36
RESIDUO compensato dalle Risorse Libera Professione	-€	35.077,44

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2013
AREA DIRIGENZA T.A.P.

Situazione aggiornata a: liquidazioni di AGOSTO 2013

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
(art. 8 II°biennio CCNL 2006-2009)
Riferimento contabile e liquidazione Agosto 2013

FONDO	€	347.744,36
SPESO CUMULATIVO (gennaio - agosto 2013)	-€	208.560,34
SPESO MENSILE (rif. agosto 2013)	-€	25.259,36
PROIEZIONE ANNUALE DI SPESA	-€	336.153,61
RESIDUO da trasferire nel F.Risultato	€	11.590,75

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO
(art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009)
Riferimento contabile Giugno 2013 e liquidazione Agosto 2013

FONDO	€	9.083,58
SPESO CUMULATIVO (gennaio - giugno 2013)	€	-
SPESO MENSILE (rif. giugno 2013)	€	-
PROIEZIONE ANNUALE DI SPESA	€	-
RESIDUO da trasferire nel F.Risultato	€	9.083,58

FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO
(art. 10 II°biennio CCNL 2006-2009)
Riferimento contabile e liquidazione Agosto 2013

FONDO	€	57.347,75
SPESO CUMULATIVO (gennaio - agosto 2013) <i>corrispondente al 50% della quota individuale erogata in acconto</i>	-€	62.607,48
SPESO MENSILE (agosto 2013)	-€	8.127,71
PROIEZIONE ANNUALE DELL'ACCONTO MENSILE	-€	93.735,14
Residuo derivante dal F.Posizione	€	11.590,75
Residuo derivante dal F.Tratt.Accessorio	€	9.083,58
RESIDUO compensato dalle risorse libera professione	-€	15.713,06
incremento Risorse L.P.Indiretta importo annuale ipotizzato uguale al 2012	€	183.106,11
Ipotetico residuo a disposizione per la liquidazione del conguaglio secondo i criteri concordati con le OO.SS.	€	167.393,05

COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO

L'ammontare dei Fondi costituiti secondo le disposizioni nazionali, ai sensi della Delibera n.1491 del 27/12/2012, viene interamente inserito nel Costo del Personale sia in fase preventiva che di rendicontazione trimestrale.

In accordo con la S.C. Attività a Pagamento, Libera Professione e Marketing, le risorse finanziate dalla Libera Professione, ai sensi dell'art.57 c.3 del CCNL 1998-2001, vengono rendicontate dalla Struttura stessa e comunicate alla Struttura scrivente per l'imputazione a bilancio nel Costo del Personale.

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 40bis del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2010⁵, i contenuti della preintesa sottoscritta rispettano i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Le risorse in oggetto che generano un debito nei confronti dei dipendenti per l'anno corrente, sono state rendicontate nel monitoraggio del costo del personale inviato in Regione in data 05/07/2013 (allegato 5), nonché inserite tra il costo del personale in sede di autovalutazione del secondo trimestre inoltrata alla S.C. Controllo di Gestione sempre in data 05/07/2013 (allegato 6). Inoltre, in sede di chiusura del consuntivo definitivo l'ammontare dei debiti nei confronti del personale, verrà rendicontato come previsto dalla normativa vigente e comunicato al Dipartimento Economico Patrimoniale ai fini dell'imputazione di bilancio.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alla relazione illustrativa e alla pretesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

⁵ **Art. 55 decreto legislativo 150/2010:** Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.